

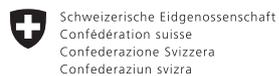
Premi svizzeri di design 2017
Gran Premio svizzero di design 2017
13 – 18 giugno 2017
Padiglione 3, Fiera di Basilea

Inaugurazione: 12 giugno 2017, ore 19
Cerimonia di premiazione: 13 giugno 2017, ore 18

www.swissdesignawards.ch
www.swissdesignawardsblog.ch
[#swissdesignawards](https://twitter.com/swissdesignawards)

Una mostra dell'Ufficio federale della cultura

IT



Eidgenössisches Departement des Innern EDI
Bundesamt für Kultur BAK



MOSTRA

13 – 18 giugno 2017
Padiglione 3, Fiera di Basilea (galleria)

ORARI DI APERTURA

Ogni giorno ore 10 – 19. Domenica alle 18.
Ingresso libero

PROGRAMMA SWISS DESIGN AWARDS 2017

Lunedì, 12 giugno 2017 Inaugurazione: ore 19 – 22
Martedì, 13 giugno 2017 Cerimonia di premiazione: ore 18 – 22

OGNI GIORNO:

Food and Drinks: Pop Up Markthalle
Goods and Souvenirs: JUNE Basel
Visite guidate pubbliche: ore 15 – 16 (punto di incontro:
scale mobili, galleria)

INFORMAZIONI

I partecipanti al Concorso svizzero di design 2017 e i vincitori del Gran Premio svizzero di design 2017 vengono dettagliatamente presentati nel sito web: www.swissdesignawards.ch

Per informazioni attuali sulla mostra consultare il blog della mostra:
www.swissdesignawardsblog.ch

Per ulteriori informazioni sui Premi svizzeri di design:
www.bak.admin.ch

IMMAGINI PER LA STAMPA:

<http://www.bak.admin.ch/sda2017>

CONTATTI

Per informazioni sui vincitori dei Premi svizzeri di design e la mostra Swiss Design Awards 2017: Patrizia Crivelli, Promozione del design, sezione Produzione culturale, Ufficio federale della cultura, +41 58 462 92 77, patrizia.crivelli@bak.admin.ch

Per informazioni sulla politica dei premi della Confederazione: Danielle Nanchen, Direttrice sezione Produzione culturale, Ufficio federale della cultura, +41 58 464 98 23, danielle.nanchen@bak.admin.ch

RELAZIONI CON LA STAMPA

Informazioni e materiale visivo relativo alla mostra, e organizzazione interviste con le vincitrici e i vincitori del premio: BUREAU N, Stefanie Lockwood, +41 76 729 43 21, media@designpreise.ch

CURATRICE E GESTIONE DEL PROGETTO

Patrizia Crivelli (Ufficio federale della cultura, Berna)

CO-CURATRICE

Anna Niederhäuser, Zurigo

TEAM UFFICIO FEDERALE DELLA CULTURA

Andrea Rosser, Annina Beck, Philomen Stucky, Coralie Ferreira

ARCHITETTURA

Holzer Kobler Architekturen, Zurigo / Berlino: Ingo Böhler

ART DIRECTION

Jonathan Hares, Losanna

FOTOGRAFIA PREMI SVIZZERI DI DESIGN 2017

Paola Caputo, Zurigo

FOTOGRAFIA/VIDEO GRAN PREMIO SVIZZERO DI DESIGN 2017

Gina Folly, Basilea

UFFICIO STAMPA & REDAZIONE BLOG

BUREAU N: Stefanie Lockwood, Sören Zuppke, Joëlle Gross

INFORMAZIONI GENERALI

I Premi svizzeri di design 2017 verranno assegnati il 13 giugno in presenza del consigliere federale Alain Berset. Dietro raccomandazione della Commissione federale del design e degli esperti invitati, l'Ufficio federale della cultura premia quest'anno 17 eccezionali posizioni di design contemporaneo nell'ambito dell'attuale edizione del premio, iniziato nel 1918. In parallelo verranno premiati anche gli attuali recipienti del rinomato Gran Premio svizzero di design 2017, che quest'anno sono il designer di gioielli e artista David Bielander, il fumettista e illustratore Thomas Ott e il designer grafico e direttore artistico Jean Widmer.

Nel 2017 il Concorso svizzero di design celebra la sua centesima edizione – la prima risale al 1918. La promozione segue, da allora, due scopi: Da un lato rappresenta un supporto economico concreto, grazie al quale i creatori di design ricevono degli incentivi per i prototipi e la produzione. Anche se la somma di 25.000 franchi svizzeri del premio in molti casi rappresenta solo un finanziamento iniziale, è di beneficio alla qualità e al buon nome del design svizzero. Dall'altro, permette una libertà creativa indiretta, finalizzata all'innovazione. Un'indipendenza sia economica che di gestione dei tempi permettono ai designer di elaborare e sperimentare nuove soluzioni.

MOSTRA

I lavori degli designer premiati con il Premio svizzero di design e quelli di coloro selezionati fra i partecipanti alla seconda fase del Concorso svizzero di design verranno presentati nella mostra Swiss Design Awards 2017. Quest'anno sono stati selezionati 53 lavori da 240 candidature. In questa vengono anche esposti ritratti fotografici e video degli designer premiati con il Gran Premio svizzero di design. Dal 2013 la mostra è parte integrante del programma culturale di Basilea durante le fiere d'arte e di design e degli Swiss Art Awards di giugno. Organizzata dall'Ufficio federale della cultura la mostra consente non soltanto a un vasto pubblico di vedere concentrati in un luogo progetti attuali di design svizzero, ma rende anche possibile alla scena di design nostrana di comparire davanti a un pubblico di settore internazionale.

CONCORSO

La partecipazione al Concorso svizzero di design è aperta a designer svizzeri e residenti in Svizzera, che operano nelle categorie fotografia, design grafico, design di moda e di tessuti, prodotti e oggetti, scenografia e mediazione. La giuria è composta dalla Commissione federale del design, con il sostegno di due esperti esterni. Il concorso ha luogo in due fasi. Nella prima fase i partecipanti sottopongono il loro dossier alla giuria. I candidati selezionati vengono dunque invitati alla seconda fase del concorso, in cui possono presentare il proprio lavoro nell'ambito della mostra pubblica Swiss Design Awards. Nel corso della seconda fase vengono giudicate le opere in mostra e quindi assegnati i premi.

PREMIO

I Premi svizzeri di design consistono di 25.000 franchi svizzeri. Dietro raccomandazione della Commissione federale del design, quest'anno vengono attribuiti a 17 designer nelle categorie fotografia (2), design grafico (5), design di moda e tessuti (3), prodotti e oggetti (6) e mediazione (1).

GIORNALE SWISS DESIGN AWARDS

In occasione dell'inaugurazione della mostra il 12 giugno viene pubblicato un giornale gratuito in tre lingue (tedesco, francese, inglese). Grafica: Jonathan Hares, Losanna, con fotografie di Paola Caputo, Zurigo.

SERIE DI INTERVISTE NEL BLOG

Alla vigilia della mostra i partecipanti sono stati invitati a mettersi a disposizione per rilasciare interviste al giornale online dei Premi svizzeri di design. Le loro risposte si trovano nel sito: www.swissdesignawardsblog.ch

GRAFICA

Jonathan Hares (Losanna) è responsabile del corporate design/immagine coordinata degli Swiss Design Awards. Dal sito web swissdesignawards.ch, che ogni anno presenta i vincitori e i designer nominati dei Premi svizzeri di design, al giornale pubblicato in occasione della mostra Swiss Design Awards, fino alla segnaletica della mostra e dei mezzi di comunicazione, Hares ogni anno progetta un nuovo 'look' ad alto quoziente di riconoscibilità. Le immagini usate per la comunicazione sono il risultato di collage di grafica e fotografia. Oltre al suo incarico per gli Swiss Design Awards, Hares si occupa del design grafico di varie altre mostre e pubblicazioni, per cui ha già ricevuto numerosi premi. Nel 2015 ha ricevuto il premio Schönstes Buch der Welt (libro più bello del mondo) presso la Fiera del Libro di Lipsia per la pubblicazione "Architecture from the Arab world (1914–2014), a Selection" (Architettura dal mondo arabo 1914–2014, una selezione). www.jonathanhares.ch

ARCHITETTURA DELLA MOSTRA

I display sviluppati da Holzer Kobler Architekturen (Zurigo/Berlino) per gli Swiss Design Awards dispiegano sulla galleria del Padiglione 3 ancora una volta il loro carattere multifunzionale. Anche quest'anno gli elementi, mantenuti in bianco e nero, diventano versatili tribune per gli oggetti di design nominati e premiati. Si lasciano utilizzare come tavoli, piattaforme, strutture sospese o superfici per la mostra in maniera individuale e flessibile. Il loro posizionamento arioso invita a un tour alla scoperta della creazione di design attuale. Holzer Kobler Architekturen opera in diversi settori: architettura, mostre, design. La versatilità creativa dei loro progetti ha origine nel loro volere trovare per ogni incarico una soluzione che comprende e reinterpreta elementi da passato, presente e futuro. www.holzerkobler.com

Erwan Frotin

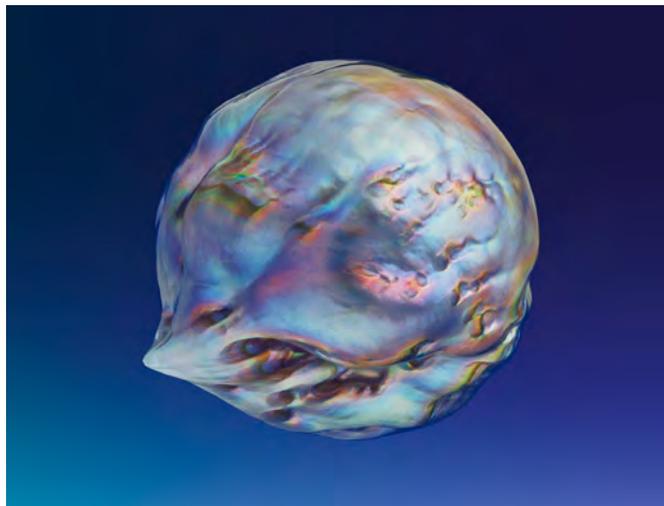


1978

Erwan Frotin, che agli inizi del 2000 diede una nuova rilevanza estetica alla fotografia di nature morte, dal 2010 dedica il suo impegno ad un progetto sulla diversità delle forme della natura. Enciclopedia poetica di forme primitive, animali o vegetali, il suo ambizioso progetto unisce una perfetta tecnica fotografica con la virtuosa applicazione dei mezzi digitali, al fine di organizzare in serie organiche tutte le sue immagini.

vive e lavora a Parigi

Fotografia



Jean-Vincent Simonet



1991

Immagini analogiche, tecniche digitali, collage e montaggio si associano con una notevole fluidità nel lavoro di Jean-Vincent Simonet – un lavoro segnato dal sovraccarico, dall'esuberanza e dall'entropia. Corpi e decorazione, naturalezza e artificialità, pose e sentimenti convergono tra di loro creando una poetica dell'eccesso sulla quale si basa la ricerca del fotografo.

vive e lavora a Losanna

Fotografia



Dinamo



Fabian Harb, 1988

Lo studio Dinamo offre un nuovo approccio al design tipografico, utilizzando una moltitudine di media e piattaforme per generare, testare, presentare, applicare e giocare con i loro design. Il loro approccio disinvolto supera le classiche rappresentazioni del design tipografico ed invita all'utilizzo libero e spontaneo, anche sperimentale, dei loro caratteri.

vive e lavora a Basilea

Design grafico



Robert Huber



1982

Dopo un periodo relativamente lungo durante il quale i designer tipografici si sono occupati prevalentemente di caratteri Grotesk, il design semplice di questa tipografia si rifà invece ad un carattere Sans-serif umanistico. Il font LL Moderne, che nell'arco di 8 anni è stato portato ad un altissimo livello, è realizzato in modo magistrale ed è disponibile in 7 stili di carattere, completi di rispettivo italico, presentato accuratamente in diversi tipi di stampe offset e allegato in un sistema di montaggio su misura.

vive e lavora a Losanna

Design grafico



Johnson / Kingston



L'identità e le campagne promozionali per il festival musicale B-Sides fanno perno su una pagina web sperimentale disegnata e programmata simultaneamente e che contiene un formidabile mix di elementi grafici, immagini, animazioni tridimensionali, audio-clips e design tipografico su misura. Grazie all'interazione con gli utenti vengono creati materiali da stampa quali poster, magliette e guide per eventi, invertendo così la gerarchia tradizionale nella quale la stampa determina la raffigurazione nei media digitali.

vivono e lavorano a Lucerna / Berna

Design grafico



Michael Kryenbühl, 1985
Ivan Weiss, 1981

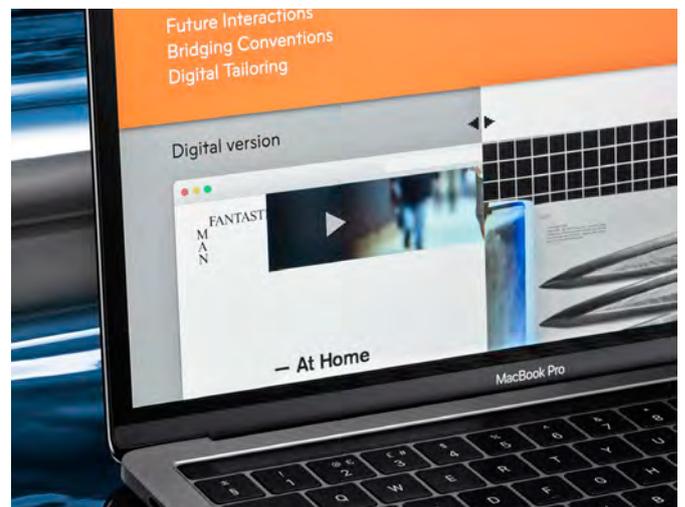
Omnigroup



Omnigroup è il lavoro collettivo di Luke Archer, Leonardo Azzolini, Simon Mager e Frederik Mahler-Anderson. Il gruppo opera nei settori di grafica e tipografia, sviluppo web, identità visuali ed educazione e presenta una selezione di progetti di siti web su una piattaforma creata su misura. Sviluppato, programmato e disegnato internamente, lo stretto collegamento con gli aspetti tecnici dei loro progetti per piattaforme online permette al gruppo di creare dei metodi altamente specifici che superano ampiamente gli standard dello sviluppo web generico.

vivono e lavorano a Losanna

Design grafico



Luke Archer, 1988
Leonardo Azzolini, 1990
Simon Mager, 1986
Frederik Mahler-Andersen, 1989

Studio Feixen

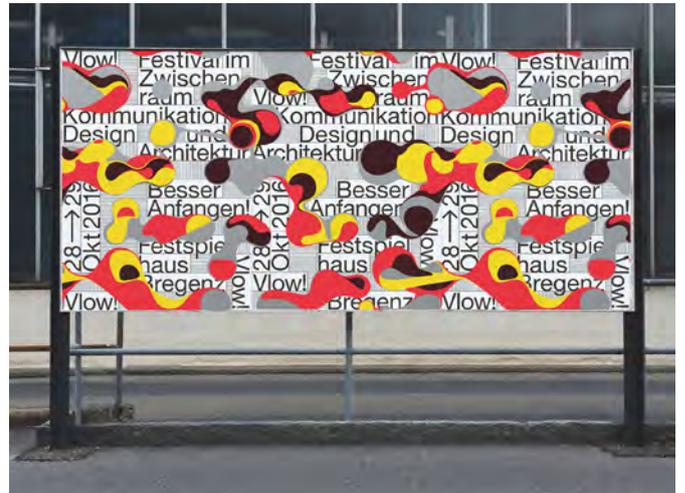


Raphael Leutenegger, 1989
Daniel Peter, 1983
Felix Pfäffli, 1986

Felix Pfäffli, Raphael Leutenegger e Daniel Peter presentano su due invitanti schermi di grande formato una vastissima selezione di poster, pubblicità e design di copertine per una molteplice clientela locale ed internazionale. Il loro approccio al layout, spesso sistematico, porta ad un linguaggio visuale a metà strada tra design e programmazione che non rivela l'origine della sua esistenza. Nel suo lavoro lo Studio Feixen esplora e sperimenta di sovente gli aspetti del movimento e dell'animazione, aggiungendo una qualità fluida e dalle forme appositamente non definite al loro linguaggio visuale.

vivono e lavorano a Lucerna/Berna

Design grafico



Vanessa Schindler



1988

Quest'anno Vanessa Schindler ha presentato una collezione femminile molto avvincente che ha portato ad un nuovo livello la sua costante ricerca di materiali e forme aventi come base l'uretano – un materiale sintetico che viene a volte associato all'abbigliamento sportivo ma che è di più comune applicazione industriale. Ha portato avanti e affinato con successo questa idea singolare, dando abilmente forma alla resina liquida e fondendola con stoffe di alta qualità, creando delle poderose silhouette da indossare dall'aria scultorea.

vive e lavora a Vevey/Renens

Moda e Design di tessuti



Julia Seemann



1990

Una certa bislaccheria cosciente permea il lavoro di Julia Seemann, che ha prodotto una collezione dall'alta vestibilità ma che mostra al tempo stesso un'identità volutamente espressiva. La designer ha creato un forte linguaggio visuale, combinando abilmente gli esperimenti con le superfici dei tessuti ad una chiarezza delle forme e della realizzazione. Apprezziamo particolarmente l'aspetto dei materiali della sua collezione e l'utilizzo della serigrafia e di elementi grafici. Come per gli altri vincitori della categoria moda, gli elementi chiave della collezione di Julia Seemann sono la sua maturità creativa e l'armonia della visione concettuale.

vive e lavora a Zurigo

Moda e Design di tessuti



Mikael Vilchez



1990

Mikael Vilchez si presenta nuovamente, dopo il 2015, con una collezione maschile audace, nella quale mette in discussione i cliché delle silhouette maschili. Allontana il focus dalle spalle, giocando su forme e volumi. Nella sua esplorazione sull'abbigliamento maschile si cristallizzano e ridefiniscono le varie influenze – che vanno da un'estetica extra-europea fino agli stili subculturali dell'abbigliamento, passando per un abbigliamento sportivo classico e per rituali di appartenenza. Nasce così una collezione particolare, molto attuale e dalla chiara impronta personale. Il suo talento creativo si riscontra non solo nel suo abbigliamento ma anche nella sua capacità di raccontare una storia convincente attraverso la fotografia e lo stile.

vive e lavora a Ginevra

Moda e Design di tessuti



Michel Charlot



1984

Disegno industriale contemporaneo per committenti con una cultura del design: Eternit, Kettal, Vitra. Le lampade, gli sgabelli ed i recipienti sono stati ideati con delle forme semplici, comode per chi usa questi oggetti. Per la loro produzione, basata sull'abile utilizzo di attrezzi, vengono usati materiali sintetici.

vive e lavora a Porto

Prodotti e oggetti



Damian Fopp



1988

Situazioni differenti tra di loro portano a degli approcci creativi altrettanto diversificati. In tutte le opere mostrate si manifesta un approccio attento alle forme e ai materiali tradizionali. Damian Fopp presenta il suo avvincente catalogo degli ultimi 3 anni.

vive e lavora a Londra / Zurigo

Prodotti e oggetti



Kueng Caputo



Sarah Kueng, 1981
Lovis Caputo, 1979

I vasi di porcellana vengono ideati da Sarah Kueng e Lovis Caputo in collaborazione con artigiani di Arita (Giappone). Sia la progettazione che l'esecuzione di piatti e vasi sono eccellenti. Le forme ed i colori si esaltano a vicenda e nel contempo gli oggetti sembrano delle illusioni ottiche: l'invetriatura diventa un'ombra impressa a fuoco.

vivono e lavorano a Zurigo

Prodotti e oggetti



Bertille Laguet



1988

Il suo concentrarsi su un solo materiale ed una tecnica di produzione (ghisa grigia) ha convinto la Commissione federale del design e i suoi esperti. I buoni risultati del lavoro sulla tecnica di colata portano a due opposte tipologie di prodotti: un radiatore dal design contemporaneo e due oggetti per una galleria di design.

vive e lavora a Losanna

Prodotti e oggetti



Sebastian Marbacher



1986

La Basic Chair di Sebastian Marbacher è costruita con tavole di legno massiccio parallele tra di loro. La geometria della sua forma genera un gran comfort di seduta e permette di accatastarle con facilità. L'espressione artistica essenziale porta ad una forma coerente con qualità scultorea.

vive e lavora a Zurigo

Prodotti e oggetti



Max Frommelt & Arno Mathies



Arno Mathies, 1986

Design a contatto con un posto specifico (Site-specific design): il giardino della villa Noailles a Hyères, Francia. Undici panchine costruite in modo semplice, in pannelli di fibra a media densità (MDF) colorati. Le forme cubiche funzionano a meraviglia in combinazione con variopinti ornamenti intarsiati.

vive e lavora a Ginevra

Prodotti e oggetti



Depot Basel



Rebekka Kiesewetter, 1976
Matylda Krzykowski, 1982

Partendo dal materiale del Depot Basel, il Depot-Online costituisce una specie di mostra permanente e uno spazio virtuale nel quale si discute e si portano avanti le ricerche sul design. La giuria riconosce il costante evolversi del Depot Basel e la creazione, grazie al Depot-Online, di una rete globale di contatti sempre più fitta.

vivono e lavorano a Basilea/Berlino/
Londra

Mediazione



Partecipanti

FOTOGRAFIA (9)

Arunà Canevascini (Bruxelles), Diane Deschenaux (Fribourg), Erwan Frotin (Parigi), Peter Hauser (Zurigo), Quentin Lacombe (Losanna), Clément Lambelet (Ginevra), Catherine Leutenegger (Losanna), Jean-Vincent Simonet (Losanna), Alma Cecilia Suarez (Marly)

DESIGN GRAFICO (18)

Atlas Studio (Zurigo), Océane Bacher (Losanna), Büro 146 (Zurigo), Giliane Cachin (Losanna), Studio Feixen (Lucerna), Julien Fischer (Vevey), Dinamo (Basilea), Krispin Heé (Zurigo), Robert Huber (Losanna), Ronny Hunger (Zurigo), Johnson / Kingston (Lucerna/Berna), Offshore Studio (Zurigo), Omnigroup (Losanna), Adeline Mollard e Katharina Reidy (Zurigo/Berna), Lina Müller (Altdorf), Hoang Nguyen (Berna), Chi-Long Trieu (Losanna), Schaffter Sahli (Les Acacias)

MODA E DESIGN DI TESSUTI (10)

Claudia Bertini (Zurigo), Sherylin Birth (Taverne), Ludovic Bourrilly (Ginevra), Jérémy Gaillard (Choulex), Ikou Tschüss (Zurigo), Beata Modrzynska (Ginevra), Alice Rabot (Ginevra), Vanessa Schindler (Renens/Vevey), Julia Seemann (Zurigo), Mikael Vilchez (Ginevra)

PRODOTTI E OGGETTI (14)

Michel Charlot (Porto), Renaud Defrancesco (Pully), Egli Studio & Matthieu Girel (Losanna), Nils Ferber (Zurigo), Damian Fopp (Londra/Zurigo), Kiko Gianocca (Lugano), iiode – Jean Besson, Jonathan Mauloubier, Charlotte Talbot, Lucas Uhlmann – (Losanna), Kueng Caputo (Zurigo), Bertille Laguet (Losanna), Sebastian Marbacher (Zurigo), Max Frommeld & Arno Mathies (Ginevra), Isabelle Mayer (Zurigo), Sibylle Stöckli Studios (Lausanne), Jordane Vernet – Sterilux (Vandœuvres)

SCENOGRAFIA (1)

Nicole Frei (Zurigo)

MEDIAZIONE (1)

Depot Basel (Basilea)

Commissione federale del design

La Commissione federale del design è lieta di presentare i diciassette vincitori del Concorso svizzero di design 2017 a Basilea, una selezione che celebra il primo centenario di promozione del design svizzero da parte della Confederazione. Considerata l'alta qualità dei progetti presentati e la varietà delle metodologie di design, la giuria non ha avuto un compito facile! I lavori premiati si distinguono per l'alto livello di qualità, la loro inventiva, le loro competenze professionali e ben contestualizzate, la loro capacità di focalizzare in modo differente le aspettative delle diverse metodologie di design. È da porre in risalto la forte presenza di nuovi formati e nuove tecnologie – soprattutto nel settore grafico – e l'utilizzo sperimentale di nuovi materiali nel disegno industriale e nella moda. La mostra e le relative pubblicazioni sono piattaforme importanti per molti giovani designer che qui trovano accesso alle prime diffusioni dei loro lavori. Il concorso premia coloro che hanno suscitato il maggior interesse, ammirazione o inquietudine all'interno del gruppo di esperti internazionali. Adesso è il momento, da parte del pubblico e dei lettori, di condividere queste scoperte attraverso i social network.

— Lionel Bovier, Presidente

MEMBRI

La giuria è composta dai sette membri della Commissione federale del design nominati dal Consiglio federale, oltre che da due esperti invitati. I membri della Commissione federale del design insieme agli esperti hanno in una prima fase esaminato i dossier di candidatura pervenuti, e selezionando i partecipanti ammessi alla seconda fase del concorso. Nel corso della seconda fase vengono giudicati i lavori in mostra e quindi assegnati i premi.

PRESIDENTE

LIONEL BOVIER (Ginevra, 1970) vive e lavora a Ginevra. Ha studiato storia dell'arte presso l'Università di Ginevra. In qualità di co-fondatore e direttore della casa editrice di arte contemporanea JRP | Ringier è anche autore di numerose pubblicazioni di arte contemporanea. Bovier ha avviato e gestito tra il 1995 e il 2000 il corso di studi di teoria presso l'Università delle Arti di Losanna (ECAL), e ha organizzato numerose mostre internazionali, fra cui "John Armleder & Ecart" presso la Charles H. Scott Gallery, Emily Carr Institute (Vancouver, 2012), e "Vern Blosom" presso la Kunsthalle di Berna (2014). Dal 2016 dirige il MAMCO, Museo per l'arte moderna e contemporanea di Ginevra. È presidente della Fondazione Kunst Halle Sankt Gallen (dal 2010); presidente dell'Association Hard Hat di Ginevra; membro di AICA e di SGG e membro onorario di Art Metropole (Toronto). È membro della Commissione federale del design dal 2009 e presidente della Commissione dal 2016.

MEMBRI

LAURENT BENNER (Berna, 1975) vive e lavora a Londra dal 1993. Ha studiato arte e design presso il Royal College of Art e il Central St. Martins College of Art and Design a Londra. Lavora come designer indipendente e direttore artistico, è membro fondatore di Dreck Records e ha insegnato in scuole di design in Cina, Italia, Messico, Olanda, Norvegia e Svizzera. Benner ha curato la grafica dei cataloghi "Die Schönsten Schweizer Bücher" (I più bei libri svizzeri, 2004–2006) e ha lavorato con artisti quali Christian Marclay, AM/PM e Secondo per molti progetti editoriali e copertine di album. Ha realizzato inoltre progetti, tra gli altri, per COS, Tate Modern, Tate Britain e per il British Council. Sue opere sono state presentate in esposizioni in tutto il mondo. Nel 2008 è stato insignito del premio INFORM per il design concettuale della Galerie für Zeitgenössische Kunst di Lipsia. Ha ottenuto già tre volte il Premio svizzero di design. È dal 2012 membro della Commissione federale del design.

NICOLETTA OSSANNA CAVADINI

(Rovereto, Trento, 1962) vive e lavora a Chiasso. Si è laureata all'Università di Venezia, ha conseguito il dottorato di ricerca in storia dell'architettura e storia dell'arte al Politecnico Federale di Zurigo con il direttore del gta Werner Oechslin e ha ancora ottenuto il post-dottorato a Los Angeles. Già "Oberassistentin" in storia dell'architettura e storia dell'arte presso l'Accademia di architettura di Mendrisio (Università della Svizzera italiana), dal 2004 al 2012 è stata Professore a contratto all'Università Cattolica di Milano e all'Università degli Studi dell'Insubria (sede di Como). È direttrice del m.a.x. museo dal 2010 e attualmente partecipa a un programma di ricerca del FNSRS sui libri d'artista. Nel corso di questi anni ha svolto ricerche riguardanti l'architettura, il design, l'arte e la grafica pubblicando molti saggi e libri sull'argomento e partecipando a convegni internazionali. È dal 2016 membro della Commissione federale del design.

CHRISTOPH HEFTI (Losanna, 1967) vive e

lavora a Bruxelles e lavora a livello internazionale. Dopo la formazione come designer tessile presso la Hochschule der Künste di Zurigo, ha frequentato il Central St. Martins College of Art and Design di Londra, dove ha ottenuto un diploma di master in moda (MA Fashion). Dopo un primo impiego presso Jean-Paul Gaultier, Christoph Hefti ha trascorso 13 anni lavorando come assistente artistico e designer di tessuti per Dries van Noten ad Anversa. Dal 2011 lavora come designer di stampa tessile freelance, tra gli altri per Lanvin, Balenciaga e acne studios. Da alcuni anni è membro dell'Atelier Pfister e in parallelo ha iniziato a creare una propria collezione di tappeti. Le sue creazioni sono vendute in Belgio da Maniera e in Svizzera da Helmrinderknecht. Hefti realizza anche installazioni video ed è attivo nel campo delle arti dello spettacolo. Ha ricevuto diversi Premi svizzeri di design e nel 2009 il Gran Premio svizzero di design per la sua opera interdisciplinare. È dal 2012 membro della Commissione federale del design.

Commissione federale del design

AUDE LEHMANN (St.-Imier, 1976) vive e lavora a Zurigo. Ha studiato graphic design presso l'Ecole Cantonale d'Arts Visuels a Bienne e lavora dal 1998 come grafica indipendente a Zurigo, soprattutto nei settori dell'arte e della cultura. Insieme a Tan Wälchli ha iniziato la trilogia "Whyart – Aura, Glamour, A La Mode", pubblicata fra il 2004 e il 2009. Nel 2005 è stata invitata a partecipare al concorso per il design di una nuova serie di banconote svizzere. Negli anni 2010-2012 ha curato il design dei cataloghi "Die schönsten Schweizer Bücher" (I più bei libri svizzeri) e ha lavorato a varie pubblicazioni in stretta collaborazione con artisti come Shahryar Nashat o Shirana Shahbazi. Ha insegnato presso l'ECAL (Ecole cantonale d'art di Losanna) dal 2002 al 2006, poi presso l'Accademia Jan van Eyck di Maastricht (2007). Ha ottenuto già tre volte il Premio svizzero di design e nel 2008 ha ottenuto il Premio Jan Tschichold. Dal 2016 è membro della Commissione federale del design.

RENATE MENZI (Zurigo, 1968) vive e lavora a Zurigo. Ha studiato design e studi culturali presso la Hochschule der Künste di Zurigo, l'Accademia di Arte e Design Bezalel di Gerusalemme e l'Università Humboldt a Berlino. Dal 2008 è curatrice della collezione di design del Museum für Gestaltung. Fra le sue mostre e pubblicazioni: "Make up" (2010), "Freitag – Out of the Bag" (2012), "100 Jahre Schweizer Design" (2014). Renate Menzi è inoltre ricercatrice e pubblica nel campo del design. È dal 2009 membro della Commissione federale del design.

HEIDI WEGENER (Zurigo, 1947) vive a Meilen. Nel 1989 è stata nominata direttrice amministrativa della Hochschule der Künste di Zurigo, nomina che ha mantenuto fino all'incarico del Design Preis Schweiz. Dal 2002 al 2011 è stata infatti curatrice con il Design Preis Schweiz. In precedenza ha occupato varie posizioni nel settore industriale del gruppo Elektrowatt ed è stata regolarmente impegnata in progetti di innovazione e di sviluppo. È membro della Commissione federale del design dal 2012.

ESPERTI

JÖRG BONER (Uster, 1968) vive e lavora a Zurigo. Dopo una formazione di falegname mobiliere e disegnatore edile, ha studiato alla Höhere Schule für Gestaltung di Basilea. Nel 1996, conclusi gli studi, Jörg Boner inizia a progettare una vasta gamma di prodotti, mobili e interni. Nel 2001 ha aperto a Zurigo il suo studio jörg boner productdesign, dove realizza oggetti di uso quotidiano per la produzione industriale di massa e pezzi unici. I suoi prodotti hanno ricevuto numerosi riconoscimenti internazionali, tra l'altro il Gran Premio svizzero di design, due Premi svizzeri di design, l'IF Gold Award, il Good Design Award e il Chicago Athenaeum. Dal 2003 al 2014 ha insegnato all'ECAL (Ecole cantonale d'art di Losanna).

CATHERINE INCE (Londra, 1975) vive e lavora a Londra. Ha studiato arte e design alla Sheffield Hallam University e Curating Contemporary Design alla Kingston University. Fra il 2005 e il 2009 è stata curatrice e in seguito co-direttrice dell'istituto per l'architettura, il design e la moda del British Council. In qualità di assistente e commissario aggiunto, è stata responsabile per le esposizioni del Padiglione Britannico alla Biennale di Architettura di Venezia nel 2006 e nel 2008. È stata inoltre curatrice presso la Barbican Art Gallery e ha organizzato importanti retrospettive quali "The World of Charles and Ray Eames" (2015), "Bauhaus: Art as Life" (2012) e "Future Beauty: 30 Years of Japanese Fashion" (2011), di cui ha curato anche le relative pubblicazioni. Nel 2011 ha lavorato con Junya Ishigami all'installazione "Architecture as Air", il primo grande lavoro commissionato a Ishigami nel Regno Unito, alla Curve Gallery del Barbican. Dal 2015 è curatrice senior presso V&A East, la nuova filiale del Victoria and Albert Museum che aprirà nel 2021 presso il Queen Elizabeth Olympic Park di Londra.

PATRIZIA CRIVELLI (storica dell'arte, Berna) è responsabile per la Promozione del design, nella sezione Produzione culturale, dell'Ufficio federale della cultura.

Storia dei Premi svizzeri di design

1913

Il Consiglio federale nomina Charles L'Eplattenier della Commissione federale d'arte per la creazione di un fondo per le arti applicate

1917

Decreto federale riguardo la promozione e la valorizzazione delle arti applicate per la creazione di un fondo annuale di almeno 15.000 franchi. Il Consiglio federale nomina i seguenti membri della Commissione federale delle Arti Applicate: Daniel Baud-Boy, Direttore Ecole des Beaux-Arts di Ginevra (presidente); Alfred Altherr, architetto, direttore del Museo delle Arti Applicate di Zurigo; Charles L'Eplattenier, pittore e scultore, La Chaux-de-Fonds; Sophie Hauser, pittrice, grafica, Berna; Albert A. Hoffmann, industriale, Basilea

1918

Primo bando per borse di studio per arte industriale e arti applicate. Viene attribuita la prima borsa di studio di 600 Franchi svizzeri a Oskar Weber, Oetwyl

1922

Prima mostra nazionale di arti applicate presso le Halles du Comptoir Suisse, Losanna. Il Dipartimento federale dell'interno acquista dietro raccomandazione della Commissione federale delle arti applicate a 96 opere

1972

Il numero delle candidature per il premio cresce sensibilmente. La Commissione suggerisce di presentare le mostre relative ai premi in diverse città svizzere. La prima mostra ha luogo presso il Kornhaus Bern (museo del commercio)

1985

Il concorso viene realizzato in due fasi. Nella prima fase vengono valutate le documentazioni pervenute, nella seconda fase gli originali in mostra

1990–2000

Mostra degli stipendiati in diversi musei svizzeri

2001

Riorganizzazione della promozione del design a livello federale, nessuna mostra

2002–2012

Mostre a rotazione: Museum für Gestaltung Zürich, mudac Losanna e Museum Bellerive Zurigo, accompagnate da pubblicazioni

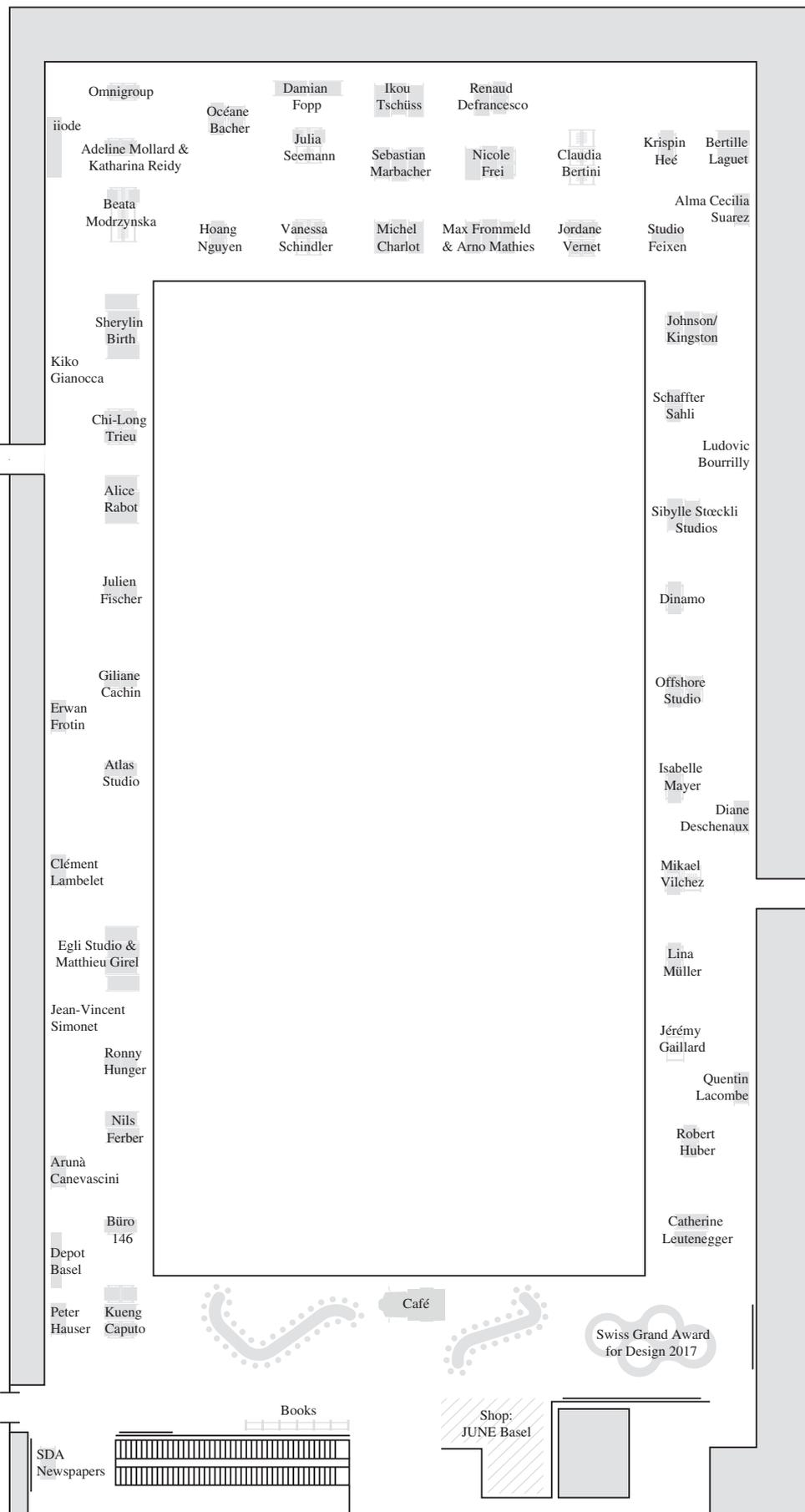
DAL 2007

Il conferimento del Gran Premio svizzero di design ha luogo in concomitanza con l'attribuzione dei Premi svizzeri di design

DAL 2013

La mostra Swiss Design Awards ha luogo a Basilea in concomitanza con le fiere Art Basel e DesignMiami/Basel

Plan



FOTOGRAFIA
 Arunà Canevascini
 Diane Deschenaux
 Erwan Frotin
 Peter Hauser
 Quentin Lacombe
 Clément Lambelet
 Catherine Leutenegger
 Jean-Vincent Simonet
 Alma Cecilia Suarez

DESIGN GRAFICO
 Atlas Studio
 Océane Bacher
 Büro 146
 Giliane Cachin
 Studio Feixen
 Julien Fischer
 Dinamo
 Krispin Heé
 Robert Huber
 Ronny Hunger
 Johnson/Kingston
 Offshore Studio
 Omnigroup
 Adeline Mollard & Katharina Reidy
 Lina Müller
 Hoang Nguyen
 Chi-Long Trieu
 Schaffter Sahli

MODA E DESIGN DI TESSUTI
 Claudia Bertini
 Sherylin Birth
 Ludovic Bourrilly
 Jérémie Gaillard
 Ikou Tschüss
 Beata Modrzynska
 Alice Rabot
 Vanessa Schindler
 Julia Seemann
 Mikael Vilchez

PRODOTTI E OGGETTI
 Michel Charlot
 Renaud Defrancesco
 Egli Studio & Matthieu Girel
 Nils Ferber
 Damian Fopp
 Kiko Gianocca
 iiode
 Kueng Caputo
 Bertille Laguet
 Sebastian Marbacher
 Max Frommeld & Arno Mathies
 Isabelle Mayer
 Sibylle Steckli Studios
 Sterilux – Jordane Vernet

SCENOGRAFIA
 Nicole Frei

MEDIAZIONE
 Depot Basel